



Decreto Dirigenziale n. 369 del 13/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INCREMENTO DELLE QUANTITA' E DEI CODICI CER DEI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI, COMPATIBILI CON IL CICLO DEPURATIVO A FANGHI ATTIVI LOC. LISCA DEL MOLINO - ZONA ASI" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BUCCINO (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. C.G.S. SALERNO SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011 sono state emanate le *"Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale. Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con istanza acquisita al prot. n°115425 del 17/02/2012 - successivamente integrata, su specifica richiesta prot. regionale n. 497362 del 28/06/2012, con nota acquisita al prot. regionale n. 550425 del 17/07/2012 - la C.G.S. SALERNO S.r.l., con sede legale in Salerno alla Via D. Cioffi n. 8, ha trasmesso istanza di V.I.A e di V.I., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.4 del 16 gennaio 2008, relativa all'intervento *"Incremento delle quantità e dei codici CER dei rifiuti liquidi non pericolosi, compatibili con il ciclo depurativo a fanghi attivi loc. Lisca del Molino - zona ASI"* da realizzarsi nel Comune di Buccino (SA);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente" agli istruttori Ing. Raffaella Attianese, Ing. Giovanni Galiano, Dr.ssa Anna Ferraiolo e Arch. Giacomo Ruocco;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A è reso dalla Commissione VIA - VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 07/08/2012, ha espresso parere favorevole di V.I.A. e V.I. con le seguenti prescrizioni:
- la portata giornaliera totale costituita da reflui industriali più rifiuti liquidi non dovrà superare la portata massima giornaliera di progetto;
 - prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene le cui modalità dovranno essere concordate con l'A.R.P.A.C.;
 - in caso di avaria o guasto dell'impianto sia contestualmente interrotto il conferimento dei rifiuti liquidi fino al ripristino del normale funzionamento dell'impianto;
 - in fase di autorizzazione A.I.A. dovranno essere forniti i valori delle emissioni in atmosfera ed eventuali sistemi di contenimento e/o abbattimento delle stesse, della linea trattamento fanghi;
- b. che la C.G.S. SALERNO S.r.l., ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- a. DI esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 07/08/2012, relativamente all'intervento *"Incremento delle quantità e dei codici CER dei rifiuti liquidi non pericolosi, compatibili con il ciclo depurativo a fanghi attivi loc. Lisca del Molino - zona ASI"* da realizzarsi nel Comune di Buccino (SA), proposto dalla C.G.S. SALERNO S.r.l., con sede legale in Salerno alla Via D. Cioffi n. 8, con le seguenti prescrizioni:
- la portata giornaliera totale costituita da reflui industriali più rifiuti liquidi non dovrà superare la portata massima giornaliera di progetto;
 - prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene le cui modalità dovranno essere concordate con l'A.R.P.A.C.;
 - in caso di avaria o guasto dell'impianto sia contestualmente interrotto il conferimento dei rifiuti liquidi fino al ripristino del normale funzionamento dell'impianto;
 - in fase di autorizzazione A.I.A. dovranno essere forniti i valori delle emissioni in atmosfera ed eventuali sistemi di contenimento e/o abbattimento delle stesse, della linea trattamento fanghi;
- b. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- c. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente,

ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

- d. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.
- e. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri